



In Questa Settimana...

**Lunedì 11 febbraio 2019 |**  
**B. V. di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato**  
ore 16.00 In Seminario Incontro mensile diocesano di formazione degli adulti di Azione Cattolica

**Mercoledì 13 febbraio 2019**  
ore 16.30 Incontro di **Catechesi**  
con tutti i **ragazzi della Iniziazione Cristiana**

**Giovedì 14 febbraio 2019**  
ore 21.00 **Incontro di preghiera per le Vocazioni**  
in Chiesa San Francesco

**Venerdì 15 febbraio**  
ore 17.00 **Incontro genitori**  
dei ragazzi della Iniziazione Cristiana

**Sabato 16 febbraio 2019**  
Con la Santa Messa delle ore 17.00 **Battesimo di STEFANO Costa**

*Oggi* **Marcia della Pace**  
con la presenza e la testimonianza di  
**don LUIGI CIOTTI**

ore 14.15 Ritrovo in Piazza Vigo  
ore 14.30 Partenza della marcia  
ore 15.30 Arrivo e conclusione  
all'interno della Cattedrale



**Orario delle  
Sante Messe**

**Cattedrale**

**Festivo**  
ore 10.15 - 12 - 17  
Sabato e Vigilie ore 17

**Chiesa San Francesco**

ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

*Mercoledì*

ore 10 Messa per i defunti

**Da Lunedì a Venerdì**

ore 15.30 Adorazione  
17.30 Rosario - 18.00 Santa Messa

**Padre Cesare** sarà disponibile in diversi orari per le

**Confessioni**

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)  
Segreteria 370 1504970 | Casa Canonica 041 400496 | [danilo.marin@tin.it](mailto:danilo.marin@tin.it)  
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | [santovoltochioggia@gmail.com](mailto:santovoltochioggia@gmail.com)  
**www.cattedralechioggia.it**

Composizione e Stampa a cura di **DeltaGrafic** | [deltagrafic.chioggia@tiscali.it](mailto:deltagrafic.chioggia@tiscali.it) | Stampato su carta riciclata



**VOCE**  
della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 10 Febbraio 2019

**5a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Anno C

*Sulla tua Parola...*

Come Gesù consegna a Pietro la vocazione: "Non temere, d'ora in poi tu prenderai, catturerai vivi degli uomini". Ovvero, Pietro con gli altri discepoli non sarà più un semplice pescatore, ma un pescatore di uomini cioè salvatore di vite. Da allora avviene il mutamento decisivo: "Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono". Ormai non sono più addetti alla barca, alla pesca, al loro mestiere, ma tutte queste cose sono abbandonate per sempre sulla riva del lago. Hanno capito che vale la pena seguire il Maestro e fondare la propria vita sulla sua parola e quando Gesù chiama, trasforma quello che si sta facendo, e questa trasformazione richiede un abbandono di ciò che si era. Lasciare tutto, perché si trova "il tutto", il di più: seguire con tutta la sua vita Gesù; non c'è nulla che valga di più il Signore, nulla di più bello che donargli la vita, nulla di più ambizioso che imitare Lui che per primo l'ha donata a noi ed è il solo capace di saziarci fino in fondo.



Per ognuno di noi risuona l'appello rivolto a Pietro, seppur in forme diverse: Dio attende la nostra risposta. Nonostante ritardi, i rifiuti, le esitazioni, le fughe, Egli pazientemente ci segue, aspettando la nostra decisione. Ogni vita è vocazione e ad ogni vocazione è legata una particolare missione da compiere.

Fin dall'inizio della storia della salvezza Dio ha chiesto agli uomini la loro collaborazione per realizzare il suo progetto di salvezza a beneficio di tutti. Dio continua ancora oggi a chiamare uomini e donne perché collaborino alla costruzione del suo regno nel mondo e facciano conoscere alle persone di tutto il mondo il suo messaggio di amore e di pace.

*Buona domenica e buona settimana*

N° 5/2019 - Anno XLIV

**Lecture del Giorno**

Is 6,1-2.3-8 - Sal 137 - 1Cor 15,1-11 - Lc 5,1-11

Continuiamo con alcune riflessioni di  
Papa Francesco che ci aiutano a capire di più  
e vivere meglio la Messa domenicale...

*"La Messa è un  
raggio di quel sole  
senza tramonto  
che è Gesù risorto"*

"Possiamo domandarci: che cos'è  
essenzialmente la Messa? La Messa è  
il *memoriale del Mistero pasquale di Cristo*. Essa ci rende partecipi della  
sua vittoria sul peccato e la morte, e  
dà significato pieno alla nostra vita.  
Per questo, per comprendere il valore  
della Messa dobbiamo innanzitutto  
capire allora il significato biblico del  
"memoriale". Esso «non è soltanto il  
ricordo degli avvenimenti  
del passato, ma li  
rende in certo modo  
presenti e attuali.

E la Messa è il memo-  
riale della sua Pasqua.  
Non è soltanto un  
ricordo, no, è di più: è  
fare presente quello che  
è accaduto venti secoli  
fa.

L'Eucaristia ci porta  
sempre al vertice  
dell'azione di salvezza di Dio: il  
Signore Gesù, facendosi pane  
spezzato per noi, riversa su di noi  
tutta la sua misericordia e il suo  
amore, come ha fatto sulla croce, così  
da rinnovare il nostro cuore, la  
nostra esistenza e il nostro modo di

relazionarci con Lui e con i fratelli.  
Ogni celebrazione dell'Eucaristia è un  
raggio di quel sole senza tramonto  
che è Gesù risorto. Partecipare alla  
Messa, in particolare alla domenica,  
significa entrare nella vittoria del  
Risorto, essere illuminati dalla sua  
luce, riscaldati dal suo calore.  
Attraverso la celebrazione eucaristica  
lo Spirito Santo ci rende partecipi

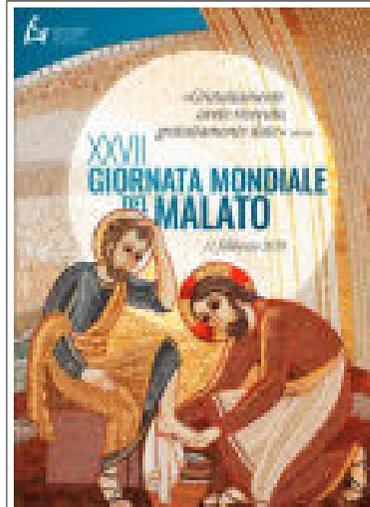
della vita divina che è  
capace di trasfigurare  
tutto il nostro essere  
mortale.

La Pasqua di Cristo è la  
vittoria definitiva sulla  
morte, perché Lui ha  
trasformato la sua  
morte in supremo atto  
d'amore.

Morì per amore! E  
nell'Eucaristia, Egli  
vuole comunicarci

questo suo amore pasquale,  
vittorioso. Se lo riceviamo con fede,  
anche noi possiamo amare veramente  
Dio e il prossimo, possiamo  
amare *come* Lui ha amato noi, dando  
la vita".

**Papa Francesco**



XXVII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*Gratuitamente  
avete ricevuto,  
gratuitamente date*

Cari fratelli e sorelle,

"«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8). Queste sono le parole pronunciate da Gesù quando inviò gli apostoli a diffondere il Vangelo, affinché il suo Regno si propagasse attraverso gesti di amore gratuito.

In occasione della XXVII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà in modo solenne a Calcutta, in India, l'11 febbraio 2019, la Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione. La cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti gratuiti, immediati e semplici come la carezza, attraverso i quali si fa sentire all'altro che è "caro" [...]

Vi esorto tutti, a vari livelli, a promuovere la cultura della gratuità e del dono, indispensabile per superare la cultura del profitto e dello scarto. Le istituzioni sanitarie cattoliche non dovrebbero cadere nell'aziendalismo, ma salvaguardare la cura della persona più che il guadagno. Sappiamo che la salute è relazionale, dipende dall'interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, amicizia e solidarietà, è un bene che può essere goduto "in pieno" solo se condiviso. La gioia del dono gratuito è l'indicatore di salute del cristiano.

Vi affido tutti a Maria, Salus infirmorum. Lei ci aiuti a condividere i doni ricevuti nello spirito del dialogo e dell'accoglienza reciproca, a vivere come fratelli e sorelle attenti ai bisogni gli uni degli altri, a saper donare con cuore generoso, a imparare la gioia del servizio disinteressato. A tutti con affetto assicuro la mia vicinanza nella preghiera e invio di cuore la Benedizione Apostolica".

**dal Messaggio del Papa Francesco  
per la Giornata mondiale del Malato**

**Nella nostra Diocesi la  
Giornata del Malato**

**viene celebrata nel Duomo di Cavarzere alle ore 15  
con la Santa Messa presieduta dal vescovo Adriano  
Nella stessa celebrazione verrà conferito  
il mandato ai nuovi Ministri  
straordinari della Comunione**

